

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BOLOGNA**

Determina N° 5 – CIG Z193AF1199

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di ingegneria volto all'acquisizione di una relazione tecnica finalizzata al ripristino del sistema antincendio non funzionante.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*
Z193AF1199

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'impianto antincendio risulta non funzionante per un guasto intervenuto in data 16 febbraio 2023;
- l'art. 46 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, stabilisce che: *La prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi su tutto il territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente;*
- Considerato l'obbligo di mantenere l'efficienza dei presidi antincendio e della tempistica dei controlli sui medesimi prevista dalle varie disposizioni di legge;
 - Considerato che l'impianto di rivelazione e spegnimento antincendio ad estinzione gassosa - composto da una centrale Master di tipo Aritech serie FP2000 e 13 sotto centrali di gestione degli spegnimenti - risulta completamente spento al verificarsi di uno sbalzo di tensione dell'impianto elettrico verificatosi in data 16 febbraio 2023, che ha richiesto l'intervento dei VV.FF.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha effettuato un'indagine informale di mercato fra i professionisti iscritti all'albo dei VV.FF.
- acquisito il preventivo datato 29 marzo 2023 di euro 2.410,72, comprensivo di I.V.A., della società di ingegneria "Ingegneria del fuoco - IDF" s.r.l.,
- è stato acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z193AF1199**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.900,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato a nome della società di ingegneria "Ingegneria del fuoco - IDF" s.r.l. l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che: *«Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento»;*
- che la società "Ingegneria del fuoco - IDF" s.r.l. ha ribassato il corrispettivo richiesto a euro 1.900,00, oltre I.V.A.;
- Per la società "Ingegneria del fuoco - IDF" s.r.l. il ribasso è stato valutato conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 1.900,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che: *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;*

determina

di affidare direttamente alla società "Ingegneria del fuoco – IDF" s.r.l. per il corrispettivo di euro 1.900,00 oltre I.V.A., importo che, comprensivo di I.V.A. diventa di euro 2.410,72, il servizio di ingegneria volto all'acquisizione di una relazione tecnica finalizzata al ripristino del sistema antincendio non funzionante.

Bologna, 27 aprile 2023

PUBBLICATA IN DATA 2 MAGGIO 2023

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott.ssa Eloisa Denia Cosimo